

Aggiornare IG alla release 3.1.7

Le versioni precedenti la 3.1.7 utilizzavano una struttura del database molto diversa rispetto a quella rinnovata nella versione 3.1.7. In seguito ad una e-mail di un utente che ha risolto il problema ho elaborato questo piccolo Howto che spiega passo passo come fare.

Aggiornamento del Database

L'unica modalità con la quale poter travasare il tutto consiste nell'esportare i dati del database in un formato qualsiasi, ricostruire la struttura del database con la nuova release e reimportare tutti i dati. Infatti le tabelle del database della 3.1.7 rispetto a quelle della 3.1.1 hanno subito soltanto i seguenti tipi di aggiornamento:

1. Sono stati aggiunti nuovi campi, che comunque vengono creati da "mkstruct" durante l'installazione, e non creano quindi problemi per il travaso dei dati.
2. Hanno subito una traduzione in inglese. Sto cercando di tradurre l'intero progetto anche all'interno del codice (tabelle, commenti, nome delle variabili, nomi di file o directory) per aprire lo sviluppo anche a eventuali sviluppatori non italiani, è doveroso quindi tradurre tutto. Faccio notare che mancano al rapporto ancora altre tabelle o nomi di file/directory che mi riservo di tradurre nella prossima release 3.2.
3. Hanno subito un'estensione nel senso che magari un campo di tipo varchar(8) è divenuto varchar(10). Ma MAI una riduzione, quindi tale variazione non porta nessun problema per il travaso di dati da vecchie release a nuove.
4. La struttura del database poggiava su un database chiamato "isogest" e tanti database per quanti anni gestiti da isogest con nome "ecoXX" dove XX erano le ultime due cifre dell'anno. Era orribile lo so!. Ora invece a partire in realtà dalla release 3.1.5 il tutto è contenuto all'interno di un unico database chiamato "isogest" dove chiaramente le vecchie tabelle contenute nei database ecoXX sono state raggruppate.

Spero che sia chiaro che tali modifiche che purtroppo rendono semi-incompatibili le varie release, siano dettate dal desiderio di rendere il prodotto sempre più: stabile, portatile, aperto, funzionale. Mi sono ripromesso comunque di stabilizzare il tutto dalla nuova release 3.2 a partire dalla quale inizierò a sviluppare all'interno della procedura d'installazione anche procedure per il travaso dei dati.

Tornando al travaso è chiaro che un'intero dump della vecchia struttura del database magari su file di testo, e una reimportazione del tutto nella nuova struttura ricreata dallo script di installazione, è l'unica soluzione adottabile.

Chiaramente il passaggio dalle vecchie release all'ultima implica oltre al travaso dei dati del database anche il travaso di dati riguardanti altre features come ad esempio la posta elettronica.

Aggiornamento effettuato da un'utente

Rispondo alla richiesta del moderatore per quanto riguarda l'oggetto.

Un premessa sono un mero utilizzatore di programmi, neofita entusiasta di Linux senza esperienza di programmazione e con un sistema Debian installato. Avendo installato isogest 3.1.1 da 1 anno mi sono trovato con file, fax, mail e database da aggiornare alla versione 3.1.7 (diversa nella struttura del database).

1. ho scaricato da www.flex.ro/pgaccess il programma pgaccess che permette la gestione dei database Postgres con annesso minihelp di istruzioni per il suo funzionamento.
2. ho creato una directory di appoggio in tmp (o dove volete voi) dove spostare tutte le directory con i file di isogest 3.1.1 preesistenti (lettere-fax-mail ecc..) lasciandole esattamente come erano sistemate

nella installazione in var/www/..... sotto apache (senza cioe' cambiare contenuti e posizioni) attenzione perche' va spostata anche la directory usr/lib/cgi-bin/..... che contiene i vecchi comandi in perl di isogest 3.1.1.

3. ho scaricato dal sito isogest 3.1.7 e seguito le procedure di installazione con gli stessi parametri usati per la vecchia installazione (a dire il vero io ho cambiato la document root sotto apache non piu' var/www/isogest ma solo var/www) utenti compresi
4. ho usato pgaccess per esportare da ciascuna tabella dei vecchi database eco04 in /tmp il file di testo corrispondente (p.es. attrezzature.txt ecc.) e successivamente importarlo nella tabella corrispondente del nuovo database (che si chiama isogest). "corrispondente" perche' il suo nome ora e' in inglese e bisogna stare attenti a scegliere quella giusta (p.es. clienti=clients ecc.)
5. ho rimesso a posto i file prima spostati in /tmp nelle directory ora create sotto var/www dalla nuova installazione di isogest 3.1.7.

PS. il punto 2 mi garantisce per eventuali inconvenienti ovvero se qualcosa non funziona posso rifare la vecchia installazione e reinserire i vecchi file nei posti di partenza se invece tutto fila liscio posso cancellare il contenuto di /tmp senza problemi.

Stefano
MIA fstw
fire engineering worldwide

Aggiornare il Web Mail di IG

Il nuovo webmail della release 3.1.7 di Isogest rispetto a quello della 3.1.1 ha subito notevoli cambiamenti. Prima di tutto i messaggi di posta elettronica non poggiano più su file di testo, rappresentanti nella vecchia release le varie cartelle impostate. Infatti nella 3.1.1 fino alla 3.1.4 derivando il WebMail di Isogest da NeoMail, IG salvava i messaggi in file di testo lasciandoli nel formato originale, (RFC822 RFC2822) e dividendo tali file per ogni cartella che l'utente creava nel webmail.

Nella nuova release di IG, i messaggi vengono salvati in file singoli mantenendo il formato originale, e le header dei messaggi vengono salvati all'interno del database. In questo modo con il database si rintracciano/visualizzano in modo immediato e pratico i messaggi, e con i file di testo se ne recupera il formato originale.

Ora per travasare le e-mail dal vecchio sistema al nuovo, la cosa è più semplice di quanto si possa pensare. Infatti, nella nuova release del Webmail è presente una features per l'importazione dei messaggi esterni. Basterà quindi entrare nel webmail selezionare la cartella desiderata e quindi importare da lì i vecchi file dei messaggi che si trovavano in /dir_dei_cgi/conf/users/lucas/CARTELLA.folder (dove CARTELLA è il nome di una cartella gestita dall'utente lucas) e il gioco è fatto!

Chiaramente l'operazione va fatta 'n' volte dove $n = \text{NumeroUtenti} \times \text{NumeroCartelleDeiMessaggi}$.

Altra novità fondamentale del nuovo WebMail come precedentemente annunciato, è che mentre nella vecchia release IsoGest sfruttava l'accesso diretto allo spool del server di posta, ora nella nuova versione è possibile impostare sia un server Pop3 per prelevare messaggi remoti sia un server SmtP per la consegna di messaggi. Oppure volendo si può continuare ad utilizzare il vecchio sistema. Vi rimando per questo alla lettura dei commenti del file di configurazione /dir_dei_cgi/conf/isogest.conf dove vengono spiegate le varie opzioni a disposizione.